



il Cappuccino

Periodico liberamente macchiato da
IL CAFFÈ, grande rivista nata a Milano
nel 1764, morta e sepolta nel 1766
dopo 74 numeri e misteriosamente risorta
nel 1993 dai suoi fondi, con l'aggiunta di latte.

Dicembre 2011

E L'ITALIA FA... SPREAD

Riflessioni sulla crisi economica



Tutti parlano di crisi economica. Purtroppo è così e ricordatevi che i veri responsabili siamo noi: infatti già a settant'anni andiamo in pensione, quando ci ammaliamo andiamo addirittura negli ospedali. Noi alunni, poi, siamo i veri parassiti, infatti già a 6 anni ci iscriviamo nelle

scuole pubbliche dalle meravigliose architetture e dai laboratori ultratecnologici.

Per fortuna però siamo guidati da politici responsabili che ci ricordano, anche con spot pubblicitari, di pagare le tasse e di non evadere il fisco, mentre loro si impegnano a risparmiare soldi pubblici. Infatti pensate che, poverini, hanno rinunciato addirittura al biglietto omaggio per la Scala...

Come possiamo dunque dare loro la colpa di fronte a tanto spirito di sacrificio?

Purtroppo c'è ancora in giro qualche fanatico squilibrato ancora convinto che bisognerebbe iniziare a ridurre il numero dei politici, i loro stipendi, i loro privilegi, prima di mettere le mani nelle nostre tasche.

Comunque in periodi di crisi bisogna cercare di ottimizzare quello che si ha e di risparmiare, quindi ho deciso di farlo anche per la carta e per l'inchiostro che serve a questo articolo, che sarà breve ma sostanzioso.

Mi limiterò a spiegarvi le parole chiave che ci martellano, delle quali non conosciamo il significato e che purtroppo la maggior parte dei nostri cari politici non hanno il tempo di spiegarci.

Le più gettonate sono:

-Spread: la differenza di rendimento tra i diversi titoli, per esempio la differenza di rendimento tra i titoli italiani e quelli tedeschi, che è sempre più alta a nostro discapito. Stiamo tutti aspettando, anche se non si sa il perché, che questo si abbassi grazie alle parole magiche che vengono raccontate dai politici quasi fosse il livello delle maree. Visto che neanche la scelta del più grande tecnico economista italiano, Mario Monti, è stata risolutiva bisognerà cercare uno sciamano che ci riveli la formula magica. Nel frattempo il debito pubblico...

-Debito pubblico: si intende il debito che uno Stato ha nei confronti degli altri Paesi o dei cittadini. Le nostre cifre bassissime infatti ammontano soltanto a circa 1900.000.000.000 (millenovecento miliardi) di euro!

-Bot: buono ordinario del tesoro, anche se tanto buono non è per lo Stato visto che in cambio riceviamo degli interessi su questa somma che attualmente ammontano al 7% annuo. In Grecia il tasso di interesse è di circa il 20% su bot vincolati per dieci anni, ma nel frattempo, viste le condizioni economiche di quel Paese, non è da escludere un crack finanziario. Quindi affrettatevi a comperare questi titoli credendo di fare l'affare dell'anno perché, male che vada, perderete solamente quei pochi spiccioli che avete risparmiato con una vita di lavoro.

Questa è la crisi ragazzi!



Roberto Bartocci VB



INTERVISTA AI RAPPRESENTANTI D'ISTITUTO

Parlateci di voi.

Siamo due convittori entrambi del 5°B. Siamo "affezionatissimi" allo studio... , umani e cordiali, insomma - semo du' bombe -, ma di poche parole.

Spiegateci il vostro ruolo nell'istituto.

Il nostro compito è rappresentare gli alunni e farci portavoce dei vostri problemi nel Consiglio d'Istituto e anche davanti al Preside stesso; organizziamo Assemblee d'Istituto insieme agli altri rappresentanti di classe, dove voi potrete esporre le problematiche. Insieme ai rappresentanti di classe nel comitato studentesco parleremo e decideremo insieme il tema da trattare nell'assemblea. Quest'anno abbiamo partecipato anche a diverse riunioni presso il Comune di Fabriano, dove si è parlato della costruzione della casa di riposo nei terreni dell'agrario.

Quali progetti avete?

Abbiamo già deciso di condurre assemblee assieme al "Morea" come quella che probabilmente faremo a Carnevale. La prossima assemblea si svolgerà all'Agrario il 23 dicembre, durante la quale



verranno consegnati i diplomi e le borse di studio; ci sarà inoltre la finale del torneo di pallavolo e la festa di Natale. Un altro progetto che abbiamo in mente è quello di cercare di rendere i rappresentanti di classe più partecipi nei comitati studenteschi. Quello che più ci interessa è discutere insieme a voi il problema

dei terreni, per il quale noi ci batteremo in modo che il nostro Istituto non perda ulteriori risorse agrarie. Speriamo che tutte le assemblee siano coinvolgenti e formative. Per finanziare le assemblee e le feste abbiamo pensato di utilizzare il ricavato delle foto di classe e una percentuale del ricavato della vendita della pizza.

Che ne pensate di noi studenti?

Pensiamo che dovrete essere più attivi, partecipi e responsabili nelle assemblee e soprattutto meno chiassosi. Ancora comunque non vi conosciamo tutti, soprattutto quelli del primo. Per la prossima assemblea ci aspettiamo molto di più da voi. Vi auguriamo un buon anno scolastico!

Mirko Piagerelli e Ismaele Simonetti II C

L'AZIENDA AGRARIA ANCORA NEL MIRINO

Il Comune "dona" all'Agrario una casa di riposo. Per favorire l'aggregazione generazionale?!?!

Ormai da diversi mesi la nostra Scuola è protagonista di una battaglia con il Comune della città per la notissima questione del project financing della Casa di Riposo, la cui costruzione è prevista sui nostri terreni. Lo scorso anno scolastico, a maggio, siamo venuti a sapere che il Comune stava progettando la costruzione di quest'edificio; la nostra Scuola allora si è attivata, portando la propria voce in Consiglio Comunale per mostrare le motivazioni della sua posizione contraria. In quel contesto chiedemmo l'appoggio della Provincia, la quale aveva promesso di sostenere qualsiasi decisione venisse presa dal nostro Istituto. A tal proposito venne istituito un comitato formato dal Dirigente Scolastico, da alcuni professori e da educatori con il compito di interessarsi della questione e difendere la Scuola. Il caso si chiuse il 14 luglio con la sospensione del bando fino al 20 settembre. Da parte nostra si sperava che fosse una situazione archiviata, invece, dopo qualche giorno, siamo venuti a sapere casualmente da un'intervista rilasciata dal sindaco che a maggio 2012 sarebbero iniziati i lavori di costruzione della Casa di Riposo. Il nostro Istituto si è di nuovo mobilitato, coinvolgendo questa volta più studenti. Così abbiamo partecipato a due Consigli Comunali (6 e 20 ottobre) in cui, tra i vari punti dell'ordine del giorno, c'era pure l'argomento della Casa di Riposo. Abbiamo avuto la possibilità di parlare davanti a tutto il Consiglio Comunale esponendo la nostra posizione contraria e, la prima volta, alcuni di noi hanno avuto un colloquio a parte con il Sindaco nel suo ufficio, la seconda invece con l'Assessore alla Pubblica Istruzione. Ci sono stati presentati i progetti e le motivazioni (non chiare e infondate) per cui hanno scelto i nostri terreni; siamo stati invitati anche, per assurdo, ad un dialogo e alla collaborazione con il Comune e ci hanno anche riferito che sarebbe stato inutile ogni nostro ricorso ad appigli giudiziari, in quanto il Sindaco vincerebbe tutte le cause (sic!). Noi comunque abbiamo ribadito in qualsiasi contesto la

nostra contrarietà, perché il progetto priverebbe di nuovo l'Azienda Agraria di una parte dei suoi terreni, tra l'altro molto fertile. La stalla, di conseguenza, andrebbe delocalizzata perché non sarebbe più in regola con le norme igienico-sanitarie del Comune. Per ben due volte abbiamo ascoltato le stesse cose e risposto nello stesso modo alle provocazioni, ma tutto è stato inutile. Infatti nell'ultimo incontro (27 ottobre) ci sono state presentate le decisioni definitive, ovvero che la Casa di Riposo verrà costruita sui nostri terreni (privandoci di una porzione di circa un ettaro), che questa perdita verrà compensata con una cessione di una equivalente superficie di terreno e che la stalla verrà delocalizzata, a spese di non si sa chi, all'interno del circondario scolastico. Noi non abbiamo espresso un parere positivo, però abbiamo chiesto che la compensazione sia effettuata con una superficie maggiore di terreno di quella tolta e che sia davvero l'ultima volta che i nostri terreni siano presi di mira dal Comune. Infatti, per chi non lo sapesse, all'origine del comodato gratuito con il Comune, la nostra



Scuola doveva gestire i terreni in cui oggi si trovano i giardini, il "parceggio" sotto l'istituto e quelli in cui si trova la scuola Allegretto Di Nunzio.

La sera stessa, abbiamo confermato la manifestazione che si è svolta venerdì 28 ottobre con una buona e sentita partecipazione da parte di studenti e insegnanti. Ormai non ci resta che stare a vedere come procede la vicenda ed eventualmente prendere altre iniziative, sapendo che all'interno del Consiglio Comunale possiamo godere del sostegno dell'opposizione e di una parte della maggioranza.

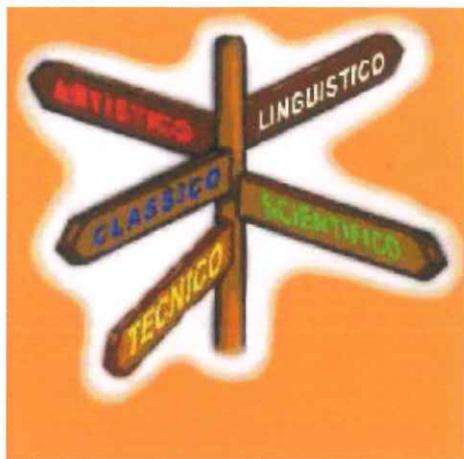
Federico Piersanti V B



Speciale Orientamento

È arrivato il momento della scelta della scuola superiore, per cui ogni ragazzo di terza media si sta domandando cosa fare e se la

scelta che sta effettuando è quella giusta o sbagliata per il suo futuro. Noi, per facilitarvi le cose, vi facciamo una proposta che non potrete rifiutare: venite all'Istituto Tecnico Agrario! E' la scuola giusta per voi se amate la natura o se volete avere uno sbocco lavorativo abbastanza sicuro, visto



che qualcuno sostiene che il futuro è nell'agricoltura. La nostra scuola è molto accogliente e interessante, ha un'azienda agraria con stalla, vivaio e macchine agricole ed offre così la possibilità

di applicare la teoria che si studia in classe. Le materie di studio sono tante e variegate in modo da acquisire una formazione tecnica e contemporaneamente una adeguata base culturale. Per chi poi viene da lontano c'è il convitto annesso alla scuola, una struttura con la mensa, le camere e altri servizi come la sala informatica, i giochi, etc. Per potervi convincere meglio abbiamo fatto qualche domanda ad alcuni ragazzi del primo anno, quindi appena arrivati, e ad alcuni del quinto, ormai esperti e pronti ad andarsene. La prima domanda è: "Perché hai scelto questa scuola? Giovanna dice: "Perché era l'unica scuola che mi piaceva e perché mi piacciono gli animali...", mentre Federico risponde: "Perché mi appassiona l'agricoltura e ho l'azienda agraria di famiglia...". Qualcuno del quinto ha detto che questa scuola richiede interesse per le materie di indirizzo, impegno e senso pratico. Possiamo dire, in base all'esperienza, che ci sono molti professori disponibili ad aiutare, personale che svolge il proprio lavoro con simpatia e studenti eccezionali. Poi c'è questo fantastico giornalino! Allora cosa aspettate? Cosa volete di più da una scuola?

Riccardo Lenci VB

I Giovedì del Cappuccino

La libertà e il coraggio! Sono stati i temi principali della prima serata del "Giovedì del Cappuccino" che si è tenuta giovedì 20 Ottobre nel nostro Istituto. Questa iniziativa, portata avanti dalla redazione del giornalino scolastico, è una proposta che viene fatta a tutti i ragazzi dell'Agrario e di altre scuole, a qualsiasi ragazzo che abbia voglia di trattare temi importanti per sviluppare un impegno sociale maggiore. Il percorso è iniziato con la visione de "I cento passi" di Marco Tullio Giordana (Italia, 2000): un film duro, ma anche ironico, che racconta la storia di Peppino Impastato e allo stesso tempo fa riflettere sulla paura della mafia e l'omertà che da questa deriva. Peppino Impastato era semplicemente un giovane che non si voleva abituare ai volti dei parenti mafiosi e perciò negli anni '70 condusse una lotta pacifica contro i clan mafiosi che dominavano il suo piccolo paese, Cinisi, a pochi km da Palermo. Senza guardare in faccia a nessuno, denunciò gli intrighi che avvenivano davanti agli occhi di tutti; lo fece attraverso Radio Aut, la piccola emittente radiofonica fondata insieme ai suoi amici. Il coraggio di Peppino, politicamente schierato a sinistra, lo portò a morire per mano dello zio Tano Badalamenti, il boss del paese, che non lo risparmiò perché ormai troppo pericoloso. Morto a soli 30 anni, è diventato uno degli eroi contro la mafia e simbolo di chi lotta per la libertà e per cambiare una politica corrotta. Proprio di questo abbiamo discusso in un piccolo gruppo dopo la visione, approfondendo la sua figura e individuando gli elementi caratterizzanti e più espliciti del film. È stato interessante confrontarsi su argomenti profondi che ci coinvolgono ed esprimere le proprie opinioni su ciò che ci appassiona. Ci piacerebbe che questa esperienza venisse condivisa da più persone. La serata si è conclusa con l'ascolto della canzone omonima del film dei Modena City Ramblers.

Riccardo Lenci VB

Ridiamoci sopra!

Da questo numero inauguriamo una nuova rubrica, dove vogliamo riportare freddure o battute che circolano fra le nostre mura... Tanto per ridere insieme

Moreno Spigarelli, umbro verace, dice contento: "Oggi ho preso sei e mezzo in italiano... Si vede che la Chierici si è finalmente comprata il dizionario umbro!"

L'educatore Rossolini racconta ai ragazzi una delle sue storie a sfondo educativo e chiosa: "Quel giorno andai dal barbiere..." Ed una voce commenta: "Cosa ci sarà andato a fare...?"

L'educatore Fiore cerca di spiegare ad un collega l'esatta ubicazione di un ufficio assicurativo... Dopo qualche minuto di inutili tentativi ha un lampo di genio: "Sai dov'è il Sexy Shop della Baraccola...?"

Il bar del Convitto è stato sostituito dalle efficientissime macchinette distributrici. Già il giorno dopo l'inaugurazione Moreno si rivolge sconsolato al suo educatore lamentando che le stesse gli hanno rifilato una fregatura pari a 70 centesimi... Commento finale dell'alunno convittore: "Certo che in Umbria certe cose non succedono!"





INTERVISTA ALLO SPECCHIO

Questa volta i nostri giornalisti Riccardo Costantini e Michele Ciaschini hanno incontrato due matricole dell'area scientifica

Nome

Rossana Antonella.

Cognome

Tacchi, come quelli delle scarpe.

Età

Pure!! Ne ho tanti eh! 56

Titolo di studio

Laurea in Fisica e diploma alla scuola di perfezionamento in Fisica atomica e nucleare.

Professione

Scarpara!

Le piace il suo lavoro?

Sì molto.

Secondo lei come deve essere il rapporto alunno professore?

Deve essere un rapporto basato sul dialogo e sul rispetto reciproco, ma il professore deve essere autorevole e assumere, in determinate circostanze, atteggiamenti da padre e madre.

Domanda libera. Cosa ci dice su se stessa?

Amo la realtà, la sincerità e l'onestà, non sono capace di stare ferma, neanche con la bocca, sono una chiacchierona e adoro i miei cagnolini. Sono piena di interessi, curiosa e amo la musica (jazz e soul jazz).

Molti la reputano un personaggio curioso, cosa ci dice a riguardo?

Ride (N.d.R.). Forse per un linguaggio un po' particolare, ma non scurrile. Forse perché ho improntato la mia vita sull'allegria, senza dimenticare i momenti necessari di serietà; tendo a far lavorare i ragazzi in un clima sereno.

Come si è trovata nella nostra scuola e città?

A scuola mi sono trovata molto bene, sia per l'accoglienza riservata ai nuovi insegnanti, sia per l'organizzazione. Io vengo da Milano... Fabriano cos'è una città? La vivo poco, anche se è una "città" ricca di avvenimenti culturali e sportivi. Purtroppo si risente anche qui della crisi economica.

Cosa ha fatto nel passato e quali sono i suoi progetti futuri?

Ho fatto un po' di ricerca all'università, ho giocato in una squadra di pallavolo, ho cercato di imparare l'inglese con scarsi risultati (ha ripetuto sei volte il primo corso... N.d.R.) e ho fatto tanto volontariato in ospedale. I miei progetti futuri sono tornare in Australia e imparare l'inglese. Nell'immediato penso a guarire (E' stata recentemente malata N.d.R.)

Orientamento politico e religioso?

Orientamento religioso: Cattolica all'italiana, che significa rispettare la religione senza praticarla. Orientamento politico: di sinistra, ma per ora non ho un partito ben definito.

Alunno ideale: Bossi, Bersani, Di Pietro?

Bossi sarebbe divertente, Bersani piacevole all'ascolto, per la sua parlata, quindi sarebbe sempre interrogato, Di Pietro difficile da gestire.

Hobby?

Letture, ricamo, computer, cucina, musica, giocare coi cagnolini.

Cosa porterebbe con lei in un'isola deserta?

Non mi piacerebbe stare su un'isola deserta perché non saprei con chi parlare. Mi porterei "I pilastri della terra".

Sappiamo della sua passione per le carte: in quale gioco è invincibile?

Tanti, modestamente! Canasta, burraco, briscola. Quello che preferisco è "Briscola chiamata".

Ma la matematica è maschio o femmina?

Tengo a precisare che sono un fisico, quindi sono geniale cioè un po' pazzarella. La matematica è femmina perché è il mezzo attraverso il quale si può descrivere la natura e questa è femmina, ma non sono mai esistite scienziate femmine fino all'800, con Marie Curie che ha scoperto la radioattività e ha preso due premi Nobel.

Cosa ne pensa dell'altro intervistato?

Non lo conosco! Non saprei cosa dire.

(Della serie "in questa scuola ci conosciamo tutti...!")

N.d.R.)



Nome.

Giancarlo.

Cognome.

Scarselletta.

Età.

Nato nel '57, quindi fate voi i conti.

Stato civile.

Coniugato.

-Titolo di studio.

Laurea in Scienze agrarie, quella che consiglio anche a voi.

Professione.

Insegnante.

Le piace il suo lavoro?

Sì.

Secondo lei come deve essere il rapporto alunno-professore?

Ci deve essere un rapporto positivo, è importante il dialogo. Gli studenti devono aver fiducia in se stessi e non aver paura. Nelle scienze agrarie è fondamentale anche fare uscite, visitare l'azienda.

Domanda libera: cosa ci dice su se stesso?

Potrei dire molto, ma la cosa più semplice è che credo nei giovani e nel loro modo di svolgere attività in positivo. Amo la natura e pratico hobby inerenti la mia professione. Credo molto nel rispetto, che deve sempre esserci sia in classe che tra tutti i componenti della scuola.

Molti la reputano un personaggio curioso, che ci dice a riguardo?

Non so, forse perché cerco di stimolare i ragazzi con domande, quesiti, gesti... qualsiasi cosa che possa attirare la loro attenzione.

Come si trova nella nostra scuola e nella nostra città?

Mi trovo bene. La scuola è molto attrezzata e la città è bellissima... a parte il freddo.

Cosa ha fatto nel passato e quali sono i suoi progetti futuri?

Ho fatto il percorso dello studente, attività lavorative nella mia zona di nascita e dopo la laurea ho svolto diverse professioni: rappresentante, operaio, arbitro di calcio... Poi ho iniziato ad insegnare.

Orientamento politico e religioso

Non seguo molto la politica, ma sono di centro. Credo nella fede cristiana, bisogna pur credere in qualcosa oggi.

Alunno ideale: Bossi, Bersani o Di Pietro?

Ahi ah ah... Di Pietro.

Hobby.

Corro all'aperto, pratico un po' di calcio, e curo bonsai.

Cosa porterebbe con lei in un'isola deserta?

Spero di non ritrovarmi mai in un'isola deserta... penso alla macchina, ma non ci sarebbero benzinai. Credo quindi attrezzi agricoli, come la zappa, la vanga e la sega (e perché no la sega...!)

(Sarà per costruirsi una capanna o una zattera per tentare la fuga...?)

N.d.R.)

Ci ha detto del suo passato da arbitro, è più facile arbitrare una partita o gestire una classe?

Eh... Beh, è più difficile gestire una partita perché è spesso influenzata da fattori esterni come i tifosi maleducati. Mentre in classe, visto che credo nel rapporto con i ragazzi, è più facile.

Ma quante materie può insegnare?

Le contiamo? Tutte le materie di indirizzo che riguardano l'agricoltura, le coltivazioni erbacee e arboree, principi di chimica, ecologia agraria, genio rurale, economia agraria, estimo... manca qualcosa ma non mi ricordo...

Cosa pensa dell'altro intervistato?

Sinceramente conosco poco i colleghi. Però quello che posso dire è che mi trovo bene con tutti, rispetto tutti, accetto tutti, dialogo con tutti; non posso darvi però un giudizio preciso.





IL PERSONAGGIO DEL MESE

"TRANQUILLO MITE ED AFFIDABILE: L'INEFFABILE MIRKO PIANGERELLI"

Questa volta l'unanime scelta della redazione è ricaduta sul nostro Mirko Piangerelli, alunno convivitore della 2 C. Dunque il compito del povero cronista di corridoio si dimostra più arduo del solito, per il fatto che non si tratta, come generalmente accade, di personaggi che si distinguono particolarmente per tratti e comportamenti, definiti in gergo interno "galere", ma di un ragazzo come tanti, mite e tranquillo. "Perché lo avete scelto allora"? Vi chiederete voi... Nella risposta a questa domanda sta il contenuto dell'articolo. Dovete sapere che il nostro Mirko ha avuto i natali in un paesino agreste, ameno e bucolico, chiamato Santa Maria Nuova, collocato esattamente a metà fra i centri urbani di Osimo e di Jesi, tanto che gli storici stanno ancora dibattendo se l'insediamento derivi da colonizzazioni osimane o jesine...! Abbiamo interpellato in proposito l'educatore Rossolini, che, da buon osimano di origine, sostiene la tesi del totale dominio della sua città sul limitrofo territorio di Santa Maria Nuova... , mentre l'educatore Salvo, jesino, a sua volta, afferma la supremazia della città di Jesi... Ma lasciamo da parte questa irrisolta questione per entrare nel vivo del nostro personaggio del mese (comunque Piangerelli e i suoi compagni e compagne della comunità convittuale santamarianovese devono rassegnarsi alla loro condizione di "colonizzati", le ricerche storiche in corso diranno se dagli osimani o dagli jesini...!) Il personaggio del mese, dicevamo, è un ragazzo tranquillo, mite ed affidabile, che nasconde però due gravi segreti:

1. E' l'unico a "bere" acriticamente le fantasiose tesi propagandate dallo scrittore Dan Brown, che ormai tutti sanno essere prive di fon-

damenti storico-scientifici e prodigioso frutto di una geniale inventiva letteraria...; gira anche voce tra i corridoi dell'Istituto che abbia messo in piedi un locale "Dan Brown fan club", non si sa con quali fortune...; infatti giungono notizie che il club abbia come iscritti lui stesso e il gatto, di pura razza santamarianovese, di Irene Sturani...

2. Piangerelli è fan accanito del vecchio gruppo punk-rock dei Ramones! Il nostro personaggio, però, non riesce ad accettare il fatto inevitabile che gli altri non li conoscano per via della loro appartenenza al passato musicale degli anni '70... Più li evoca e più i suoi interlocutori cadono dalle nuvole, nell'ascoltare quelle sonorità appartenute ad un'era a loro del tutto sconosciuta! Nonostante il fulgido esempio offerto dall'educatore Rossolini, ex d.j. Ross, il quale è ben consapevole dell'inevitabile tramonto dei favolosi gruppi dei suoi anni '70, ormai entrati nella preistoria della musica, Mirko si ostina a voler promuovere al giorno d'oggi i Ramones, incurante degli scontati rifiuti da parte dei suoi coetanei...! Anche in questo caso Piangerelli si è investito di una "missione impossibile": rivalutare la band attraverso un apposito fan club locale, sulle cui vicende circolano notizie poco rassicuranti. Lista degli iscritti: Mirko



Piangerelli, presidente, e il solito gatto santamarianovese di Irene Sturani...!

Comunque, nonostante le sue "missioni impossibili", il nostro personaggio del mese è proprio un bravo ragazzo, in ogni momento della vita convittuale. Bravo Mirko!

Il cronista di corridoio

L'INSEGNANTE/EDUCATORE DEL MESE

MATTEO FIORE, LO "STOICO" DEI GIORNI NOSTRI...

(INVULNERABILE DI FRONTE ALLE SEDUZIONI DELLA MONDANITA)

L'educatore scelto per questo mese è uno dei più popolari del convitto, il mitico Matteo Fiore, per gli amici semplicemente Fiore, oppure "Flower", nonostante la sua mole e la sua "invidiabile" pancia così tonda che sembra disegnata da Giotto... Insomma il nostro educatore Fiore non incarna certo l'immagine del tipico "macho italiano". Una voce di corridoio sostiene che resista strenuamente alle tentazioni della carne... (ma non certo a quella che si mette sui piatti di portata...E qui deve ancora raggiungere la perfezione...). Proprio come gli Stoici dell'antica Grecia, cui si ispira filosoficamente, cerca di allontanare le tentazioni materiali, a favore del rinvigorimento dello spirito... Recentemente siamo venuti a conoscenza che, per rimettersi in forma, vada quattro volte alla settimana in palestra, ma a mio parere la sua pancia rimane sempre la stessa, più tonda che mai! Ci sono poi i segni psicosomatici del suo travaglio interiore: degli strani "sfoghi" che gli compaiono sul viso, senza che neanche lui sappia cosa siano. Ultimamente Fiore gira per il convitto con un enorme cerotto sulla fronte. Nessuno ha mai visto cosa si nasconde sotto quel cerotto, né lui intende svelare la natura e la forma di questo ipotetico "bubbone". C'è chi dice che sia un buco così grande da assomigliare ad un



cratere lunare...! Ma nonostante questo suo vivere fuori dai tempi, in convitto Fiore è uno degli educatori più amati, per la sua "pazienza da santo" e la sua clemenza nei confronti di chi si merita delle punizioni.

Anche di fronte ai casi più difficili l'educatore Fiore cerca a tutti i costi il dialogo e tenta di comprendere le profonde ragioni dei comportamenti censurabili... Proprio per il suo carattere mite e cortese, unitamente al suo metodo di tipo democratico, l'educatore Fiore si trova spesso ad affrontare la goliardia dei convittori, alla quale risponde sempre con un sorriso, pronto a non far mai mancare ai ragazzi la sua comprensione. Un altro aspetto caratteristico del nostro educatore del mese viene fuori durante le ore di studio in convitto, quando deve controllare le camerate: passa come minimo 15 volte in ogni camera per verificare che nessuno si addormenti sui libri.

Benché sia ancora "giovane" (rispetto ad altri educatori) Fiore è diventato una figura di riferimento per il convitto e per i convittori, che lo vedono ormai come una persona con cui confidarsi e scherzare.

Il cronista di corridoio 2, la vendetta



"Il Cappuccino/Il Giovedì"
**AUGURA A TUTTI UN BUON
NATALE E FELICE ANNO
NUOVO!!!**

In particolare vogliamo rivolgere un saluto affettuoso alla Prof.ssa Chierici, assente per motivi di salute. A lei dedichiamo questo numero, il primo senza la sua presenza, sperando in un giudizio benevolo. In redazione sentiamo la sua mancanza e speriamo che torni al più presto tra noi.

I ragazzi della redazione, l'educatore
Rossolini e la prof.ssa Mancini